



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili da svolgere nell'immobile comunale sito in via E. Toti – C.I.G.: 6631061CA2

VERBALE N. 5 - Seduta riservata del 30.5.2016

L'anno **duemilasedici**, il mese di **maggio**, il giorno **trenta** alle ore 9,15 nell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Salice Salentino, si è riunita in **seduta riservata**, autoconvocatasi a chiusura della seduta del 17.5.2016, la Commissione di gara nominata per la valutazione delle offerte relative alla procedura aperta bandita per l'affidamento in concessione della gestione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili da svolgere nell'immobile comunale sito in via E. Toti, nelle persone di:

- Ass. Sociale Giuseppa CONGEDO - Responsabile Settore Servizi Sociali – Presidente;
- Arch. Alessandra NAPOLETANO - Responsabile Settore Tecnico – Componente;
- Avv. Maria Loredana MELE - Responsabile Settore Affari Generali – Componente;
- Dott.ssa Maria Anna FINA - Istruttore Amministrativo – Segretario Verbalizzante;

per proseguire con l'esame delle offerte tecniche presentate in gara dai concorrenti ammessi.

Ricevuta dalle mani del Segretario la documentazione affidata alla sua custodia, la Commissione da inizio ai lavori con l'esame dell'offerta tecnica presentata dal **Concorrente n. 2**, ovvero da **PAM Service Cooperativa Sociale a.r.l.**

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.1 "Efficacia e qualità dell'organizzazione proposta dei servizi (giornata tipo, organizzazione del personale con articolazione oraria delle figure professionali previste, approvvigionamento, pulizia e sanificazione, servizi alla persona, relazioni con la medicina generale, iniziative ed attività di animazione rispetto alle condizioni di vita delle persone)"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 40 punti**, la Commissione procede alla lettura delle pagine del progetto presentato dal concorrente in esame relative al criterio anzidetto, e rileva che esse contengono:

- una descrizione metodologica operativa con riferimenti ad attività di animazione estiva (soggiorni primavera estate);
- una descrizione sufficiente delle procedure di inserimento e presa in carico degli utenti; della giornata-tipo, dell'articolazione oraria e dell'organizzazione del personale;
- un elenco delle figure professionali da impiegare nel Centro (riportato nel paragrafo relativo all'organizzazione del personale), in cui figurano gli O.S.S. che poi però non sono riportati nella scheda relativa all'articolazione oraria di pag. 6;
- l'offerta di un'autista per 20 ore settimanali e di altre figure professionali aggiuntive (e, precisamente, fisioterapista, psicologo, esperto d'arte, musicoterapista ed esperto pet therapy, i cui *curricula* sono riportati nell'Allegato 1 al progetto al quale si rinvia);
- la previsione in dotazione organica di una cuoca per la preparazione *in loco* dei pasti, e la consulenza di una nutrizionista;
- una descrizione dettagliata di attività di approvvigionamento, pulizia e sanificazione dei locali;
- una descrizione dei servizi alla persona con previsione degli interventi suddivisi per aree;
- una proposta di diverse attività di animazione (v. pag. 11), sia nell'ambito sportivo che ludico-ricreativo. Riguardo alle attività da realizzare nei mesi estivi il concorrente fa riferimento all'elioterapia e alla balneazione presso stabilimenti balneari attrezzati per disabili per un ciclo di 15

giorni e per il programma dettagliato di dette attività estive rinvia all'All. 5 (Attività), ove, tuttavia, non è riportato alcun programma specifico;

- la prevista organizzazione di laboratori quali Spazio lettura, ceramica, giardinaggio ecc., le cui modalità e finalità sono riportate nell'appena menzionato Allegato 5, a cui il concorrente rinvia;
- mancata trattazione dell'argomento "Relazione con la medicina generale".

Pur afferendo ad altro criterio (e, precisamente, al criterio a.5 "Metodologie e lavoro di rete, collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati del territorio"), il concorrente in esame sviluppa *sub* criterio a.1 detto argomento, menzionando partenariati attivati con alcune Associazioni e soggetti privati del Terzo Settore (*ex plurimis*, Compagnia Teatro Civico di Galatone, Oratorio Parrocchiale di Nardò, Associazione culturale Protocaos di Galatone).

Il Concorrente rinvia poi all'Allegato n. 6 per la disamina di detti partenariati, i quali tuttavia risultano sottoscritti con soggetti assolutamente diversi da quelli indicati alle pagg. 12 e 13 dell'offerta tecnica, con i quali la Cooperativa ha riferito di voler collaborare per creare sul territorio d'ambito una rete di servizi socio educativi e assistenziali tale da fornire agli utenti del Centro una molteplicità di punti di riferimento locali.

Alla luce di quanto sopra rilevato, i Commissari procedono quindi discrezionalmente ad assegnare ciascuno il "coefficiente di rispondenza delle offerte rispetto ai parametri valutativi" (esplicitati nella tabella contenuta nel verbale n. 4 al quale si rimanda), come – più nel dettaglio – riportati nel prospetto "Allegato 2", facente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.2 "Qualità dell'analisi dei bisogni (concretezza delle valutazioni, chiarezza dell'analisi, completezza della presentazione, dimostrazione della conoscenza delle problematiche e dei bisogni dell'utenza potenziale della struttura)"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 8 punti**, la Commissione procede quindi con la lettura del progetto presentato dal medesimo anzidetto concorrente, rilevando quanto subito appreso:

- dimostrata conoscenza dei bisogni dell'utenza e delle loro famiglie, in ragione dell'esperienza maturata nella gestione di centri quali quello da affidare, senza tuttavia l'illustrazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati per l'analisi dei bisogni.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 2".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.3 "Qualità dell'analisi territoriale (ricchezza dei dati presentati, pertinenza dell'analisi rispetto alla gestione del servizio, relazioni con i soggetti istituzionali e con le organizzazioni del territorio – dimostrazione della conoscenza del territorio interessato dal servizio)"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 6 punti**, la Commissione da lettura delle pagine del progetto relative al criterio anzidetto, e rileva che esse contengono:

- un'analisi superficiale del territorio di riferimento;
- la descrizione della modulistica e degli strumenti che il concorrente adotterà per la misurazione dei processi di cambiamento rispetto agli obiettivi previsti nei programmi individualizzati predisposti per ciascun utente: argomento non pertinente e non richiesto dal criterio di valutazione preso in esame.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 2".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.4 "Modalità di coinvolgimento delle famiglie"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 3 punti**, la Commissione avanza con la lettura del progetto presentato dal medesimo anzidetto concorrente, e rileva quanto subito appreso:

- coinvolgimento delle famiglie degli utenti del Centro diurno con modalità e strumenti quali: l'accesso riservato al proprio sito per visionare i progetti offerti all'utenza, una linea telefonica ad uso esclusivo del coordinatore riservata alle famiglie per comunicazioni di servizio, invio di *report*

trimestrali sulle attività svolte, cartella elettronica individuale accessibile alla famiglia con password personale, attività formativa per dare coesione al gruppo di mutuo-auto-aiuto dei genitori.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 2".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.5 "Metodologia del lavoro di rete e collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 5 punti**, la Commissione procede con la lettura del progetto presentato dal concorrente in esame, rilevando che, dopo l'indicazione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie, PAM passa a trattare delle partecipazioni che afferiscono al criterio successivo.

L'apparente omessa trattazione del criterio in commento è subito smentita dalla circostanza, già rilevata più sopra, che il concorrente in esame ha sviluppato il criterio a.5 *sub* criterio a.1 ed è, pertanto, a quanto ivi considerato in ordine a detto criterio che i Commissari rinviando ai fini dell'assegnazione discrezionale del relativo coefficiente, come riportato nel sopracitato prospetto "allegato 2".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.6 "Qualità, coerenza e concretezza della partecipazione in termini di apporto di figure professionali aggiuntive, mezzi e strumenti utili alla realizzazione delle attività"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 6 punti**, la Commissione procede con la lettura del progetto presentato dal medesimo anzidetto concorrente, e rileva quanto segue:

- elencazione di numerosi mezzi e strumenti, già in possesso della Cooperativa, molti dei quali funzionali alle attività del Centro;
- impegno ad assicurare, su specifica necessità, ben n. 17 figure professionali aggiuntive come elencate a pag. 19.

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 2".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.7 "Capacità di contenimento del turn-over del personale"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 3 punti**, la Commissione da lettura delle pagine dell'elaborato tecnico in esame nelle quali viene sviluppato l'anzidetto criterio, e rileva che in esse è prevista:

- l'adozione di una metodologia di contenimento del turnover del personale con procedure da seguire sia per le sostituzioni programmabili che per le sostituzioni impreviste;
- un elenco di altre misure adottate dal concorrente per le medesime finalità di contenimento del turnover (si vedano pagg. 20 e 21), riguardanti la dimensione motivazionale e funzionale di ciascun lavoratore, quali: selezione di personale qualificato e con esperienza, formazione permanente degli operatori, supervisione e verifica in equipe, regolarità nei pagamenti mensili delle retribuzioni, ecc..

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 2".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.8 "Piano di formazione specifica del personale impiegato"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 4 punti**, la Commissione procede con la lettura del progetto in esame e, con riferimento al criterio anzidetto, rileva quanto segue:

- presentazione di un piano formativo non calendarizzato, articolato su due tipologie di interventi, riportante destinatari, moduli, argomenti e monte ore per un totale complessivo di 170 ore. L'Allegato n. 9, oltre al programma formativo, contiene i *curricula* dei formatori. Il concorrente dichiara che il costo per la formazione è pari a 0, in quanto la cooperativa si avvale della "formazione finanziata a valere su risorse rivenienti da fondo interprofessionale per la formazione Fonder, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli Enti Religiosi".

Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopracitato prospetto "Allegato 2".

Richiamati i contenuti esplicativi del **CRITERIO a.9 "Servizi Integrativi"**, per il quale sono astrattamente attribuibili **max 5 punti**, la Commissione conclude la lettura del progetto presentato dal concorrente in esame, e rileva:

- l'elencazione di una serie di servizi integrativi, alcuni dei quali (7) completamente gratuiti, e altri (9) con una minima, ma non quantificata, compartecipazione economica delle famiglie. Le attività dei servizi offerti sono dettagliate nell'Allegato n. 8, al quale il concorrente rinvia.

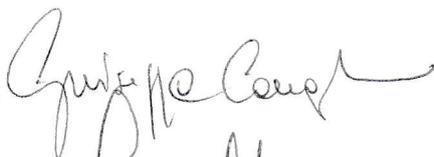
Alla luce di quanto sopra, i Commissari procedono perciò discrezionalmente ad assegnare ciascuno i coefficienti anzidetti, come riportati nel sopraccitato prospetto "Allegato 2".

A questo punto, la Commissione procede, per ciascun criterio anzidetto, al calcolo della media dei coefficienti attribuiti. Moltiplicando la media ottenuta (arrotondata al secondo decimale) per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio, la Commissione individua progressivamente il punteggio conseguito dal concorrente relativamente a tutti e 9 criteri anzidetti e, al termine delle operazioni, il punteggio complessivo parziale (ovvero non riparametrato) ottenuto dal concorrente medesimo.

Alle ore 13,30 la Commissione sospende i lavori e si autoconvoca per le ore 9,30 del giorno 7 giugno 2016 per proseguire con le operazioni di gara. Provvede quindi a sigillare i plichi relativi alla procedura in commento e a consegnarli alla custodia del Segretario.

Il presente verbale, redatto in unico esemplare originale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti.

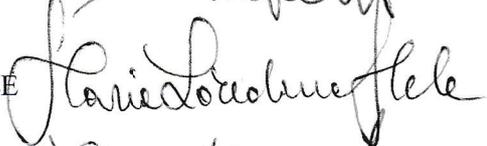
Il Presidente
Ass. Sociale **Giuseppa CONGEDO**



Il Commissario
Arch. **Alessandra NAPOLETANO**



Il Commissario
Avv. **Maria Loredana MELE**



Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa **Maria Anna FINA**



Verbale n. 5 – Allegato 2

Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili da svolgere nell'immobile comunale sito in via E. Toti – C.I.G.: 6631061CA2

CONCORRENTE n. 2 PAM Service Cooperativa sociale a.r.l.

Criteri di valutazione	Commisario 1/ Coefficiente	Commisario 2/ Coefficiente	Commisario 3/ Coefficiente	Media	Punteggio
a.1 Efficacia e qualità dell'organizzazione proposta dei servizi (max punti 40)	0,70	0,70	0,70	0,70	28
a.2 Qualità dell'analisi dei bisogni (max punti 8)	0,50	0,70	0,60	0,60	4,80
a.3 Qualità dell'analisi territoriale (max punti 6)	0,10	0,10	0,10	0,10	0,60
a.4 Modalità di coinvolgimento delle famiglie (max punti 3)	0,70	0,80	0,70	0,73	2,19
a.5 Metodologia del lavoro di rete e collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio (max punti 5)	0,30	0,20	0,30	0,26	1,33
a.6 Qualità, coerenza e concretezza della partecipazione in termini di apporto di figure professionali aggiuntive, mezzi e strumenti utili alla realizzazione delle attività (max punti 6)	0,90	0,80	0,90	0,86	5,19
a.7 Capacità di contenimento del turn-over del personale (max punti 3)	0,80	0,80	0,80	0,80	2,40
a.8 Piano di formazione specifica del personale impiegato (max punti 4)	0,90	0,90	0,90	0,90	4,50
a.9 Servizi Integrativi (max punti 5)	0,90	0,90	0,90	0,90	4,50
PUNTEGGIO TOTALE PARZIALE (NON RIPARAMETRATO)					53,51

